

STORTO E' BELLO

Gli obiettivi grandangolari consentono di sfidare le regole del consueto e di creare immagini personali, diventando così un'arma contro la banalità del solito.

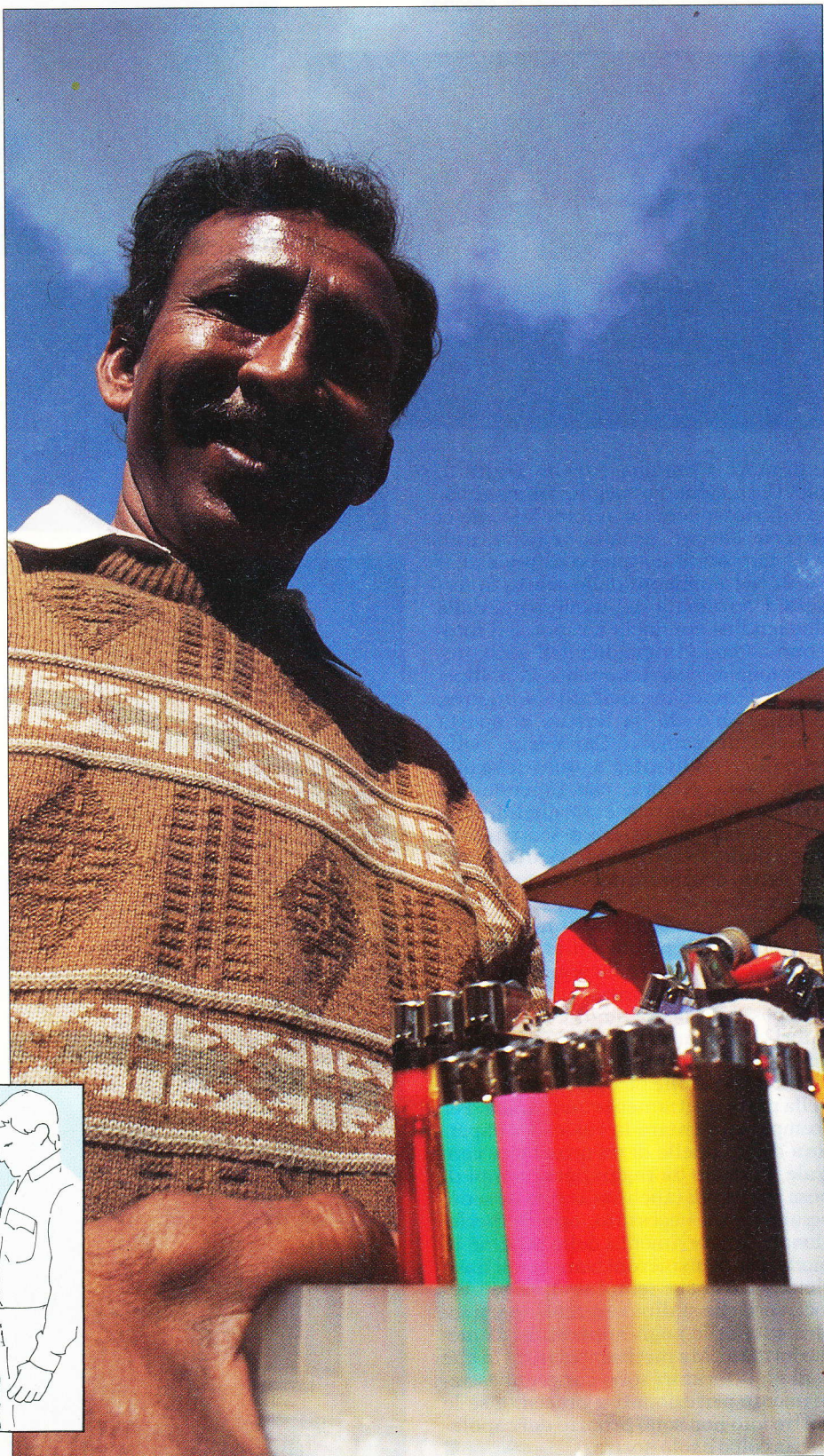
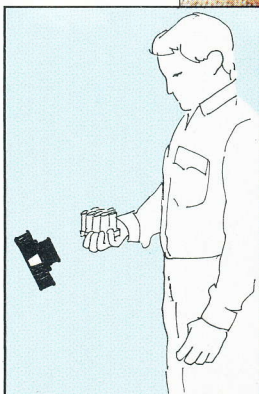
di Sandro Ciapanna

La gente non va mai fotografata da vicino col grandangolare. Perché no? Perché così si ottiene un ritratto dalle proporzioni scorrette, una foto irreali. Il mondo fotografico è pieno di esperti pronti a dirci ciò che si fa e ciò che non si fa con la macchina fotografica. Ma, tanto più sono ferree le regole, e tanto più alcuni di noi provano gusto nel trasgredirle.

I grandangolari sono gli obiettivi che inquadrano un angolo di campo maggiore di quello ripreso dall'obiettivo normale, che è di circa 50° (misurato sulla diagonale del fotogramma). Nel formato 35 mm i grandangolari hanno una lunghezza focale inferiore ai 50 mm.

Gli obiettivi che preferisco sono proprio i grandangolari, e non quelli moderati tipo 35 o 28 mm, bensì quelli con lunghezza focale inferiore ai 24 mm. Questi obiettivi estremi sono caratterizzati da una estesissima profondità di campo e hanno la facoltà di «distorcere» ciò che inquadrano, cambiando le dimensioni relative del soggetto. Ciò che si trova vicino all'obiettivo (e la minima distanza di messa a fuoco con questi obiettivi arriva a pochi centimetri; inferiore a quella di molti macro!) verrà riprodotto grande,

Porta Portese. Una immagine semplice però forte. Questo genere di foto, che portano il fotografo addosso al soggetto (a meno di mezzo metro), richiedono un po' di audacia se fatte ad estranei. Questo è un esempio di come un fotografo, col suo atteggiamento, può evocare la foto che cerca.



Le cose via via più lontane dall'obiettivo decrescono rapidamente di grandezza nel mirino. Per questo motivo è essenziale avvicinarsi molto (troppo, secondo alcuni) al soggetto col grandangolo, se vogliamo che questo occupi la maggior parte del fotogramma. Possiamo anche sfruttare questa pro-

prietà per interpretare, la realtà a modo nostro, anziché limitarci a riprodurre più o meno fedelmente le scene che ci circondano. Basta avvicinarsi molto ad una parte del soggetto da fotografare perché questa parte diventi sproporzionatamente grande e acquisti importanza nella foto.



Se il teleobiettivo consente di fare foto da lontano senza farsi notare e di ottenere immagini «candide» della gente, il grandangolo invece si presta molto di più al fotografo aggressivo che non esita a entrare nel mezzo della situazione da fotografare, arrivando talvolta ad un pugno di centimetri dal viso del soggetto. Per questo motivo spesso le foto grandangolari coinvolgono chi le vede, facendolo sentire immerso nella scena. Il teleobiettivo inoltre spinge ad essere molto selettivi con ciò che inquadrano e ciò che tagliano fuori dalle nostre foto, mentre col grandangolo si fotografa l'intera scena; il suolo, il soggetto, e il cielo.

Il grandangolo ha altre proprietà che lo rendono ineguagliabile. Per esempio quando c'è poca luce e siamo costretti a usare tempi lunghi; a mano libera il teleobiettivo richiede tempi di otturazione molto brevi (intorno a 1/250 sec) per garantire foto nitide, mentre col grandangolo si possono ottenere foto nitide con tempi ben più lunghi (1/8 sec e oltre, se abbiamo la mano ferma).

Dove è proibito fotografare si possono fare foto «alla cieca» con la macchina appesa al collo senza farci notare; inquadrando col grandangolo anche senza l'occhio al mirino saremo sicuri che il soggetto si trovi nel fotogramma. La profondità di campo estesa garantirà che il soggetto si trovi a fuoco.

Le poche controindicazioni che riguardano i grandangoli sono: fare attenzione alle linee cadenti, ossia ai bordi dei palazzi che sembrano convergere, nel cielo se puntiamo verso l'alto l'obiettivo. Anziché cercare di evitare questo effetto lo si può enfatizzare inclinando fortemente la macchina e creare una prospettiva insolita che colpisca. Bisogna poi fare attenzione ai primi piani fatti col grandangolo: alle donne non piacciono quasi mai. Se scattiamo una foto di gruppo, bisogna inoltre tenere presente che i soggetti vicini al bordo verranno un po' allargati, sembrando che sfuggano verso il bordo della foto. Ultimo avvertimento è quello di controllare ai bordi del fotogramma che non stiamo fotografando anche parte del nostro dito; io ho decine di fotografie scattate col 21 mm che hanno un angoletto nero...

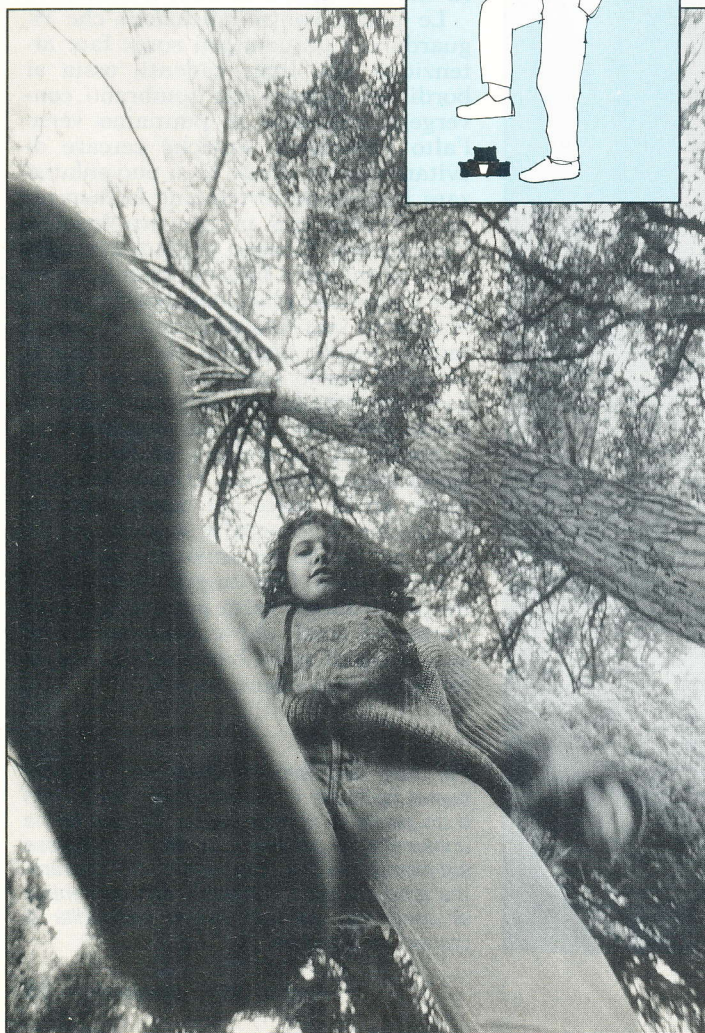
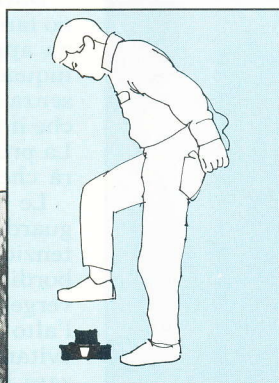
E poi basta. Con un grandangolo e un po' di faccia tosta possiamo creare immagini forti, che colpiscono anche se i soggetti sono banalissimi. Sta al fotografo non essere banale.

Per fare una foto all'amico con la moto nuova ho usato il grandangolo da 21 mm e un punto di ripresa basso. Questo mi ha consentito di portare il centro di interesse sul mezzo più che sul modello. Col diaframma tutto chiuso e l'obiettivo ad una ventina di centimetri dal faro avevo profondità di campo da vendere.

Il mio braccio sinistro. Per isolare un particolare di solito si impiega un teleobiettivo, mentre il grandangolo porta a riprendere il soggetto immerso nel suo ambiente. In questo caso invece ho isolato il mio braccio sinistro puntandolo al cielo e fotografandolo con la macchina fotografica appoggiata alla spalla. Obiettivo 21 mm diaframma f/16.



Morte di una formica. Col grandangolo si può giocare con la prospettiva e creare foto nuove cercando punti di vista insoliti. Per realizzare questa foto io stavo sdraiato per terra e Simona mi calpestava col piede a una ventina di centimetri dall'obiettivo da 21 mm.

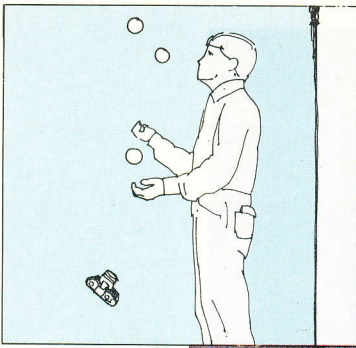


Le prospettive insolite non si ottengono solo puntando il grandangolo verso l'alto, ma anche (e soprattutto) puntandolo verso il basso. Per ottenere questa immagine mi sono dovuto arrampicare e ho dovuto attendere per alcuni minuti, in una posizione precaria, che la composizione mi piacesse. Il risultato ne è valso la pena.

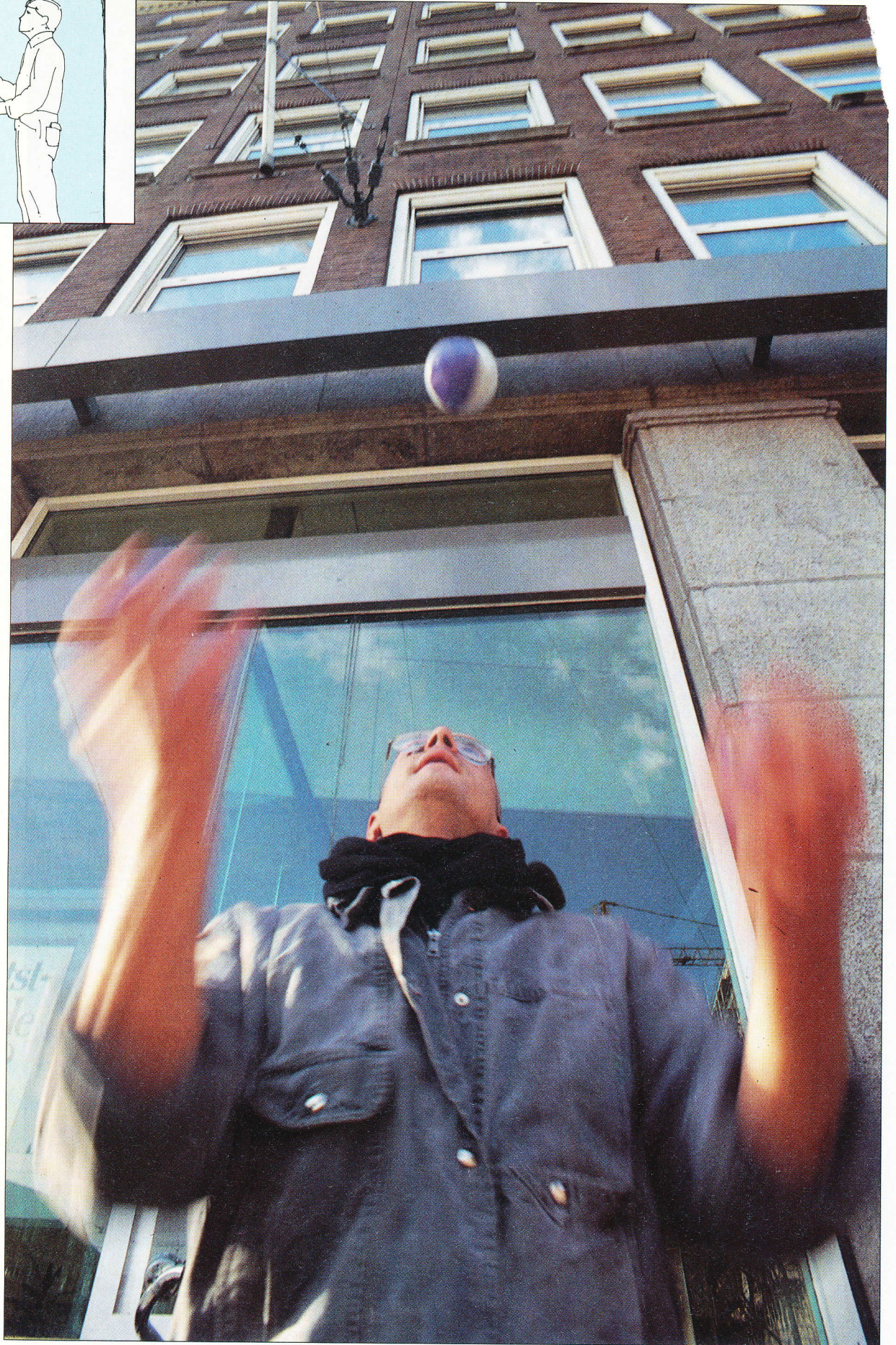


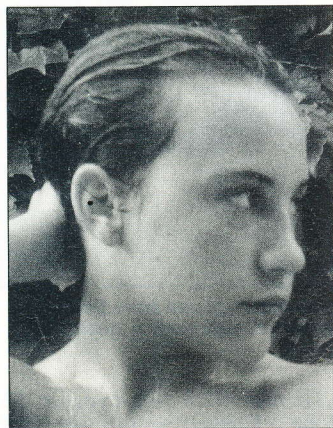


Noccioline. I mercati sono sempre fonte di belle immagini. Il grandangolo diventa addirittura d'obbligo se c'è folla e siamo costretti a scattare da vicino. La profondità di campo estesa e la ampiezza dell'angolo inquadrato consentono di ottenere forti ritratti ambientati.



Il giocoliere. Le linee verticali sembrano convergere in cielo se puntiamo verso l'alto il grandangolo. Se l'effetto non ci è sgradito, lo possiamo accentuare avvicinandoci molto e inclinando fortemente l'obiettivo in su.



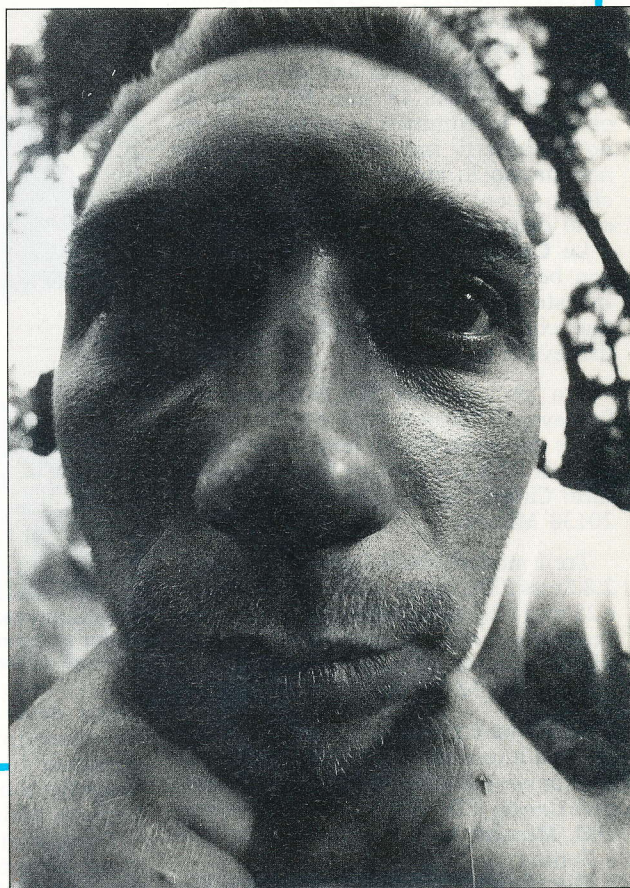


Per ottenere la foto a destra ho impiegato un fish-eye, cioè un obiettivo che abbraccia un campo di 180°, a circa cinque centimetri dal naso dell'amico. Queste foto non vanno fatte alle donne, che spesso le trovano offensive e per nulla spiritose.

Ecco un'altra foto realizzata col fish-eye. Fish-eye significa «occhio di pesce», e la caratteristica principale di questi obiettivi è che le linee rette che non traversano il centro del fotogramma vengono riprodotte curve. Ingrandendo un piccolo particolare che si trova vicino al centro del fotogramma possiamo ottenere un ritratto che, nonostante la grana evidente, mantenga le corrette proporzioni. È sufficiente che il soggetto si trovi a non meno di un paio di metri.

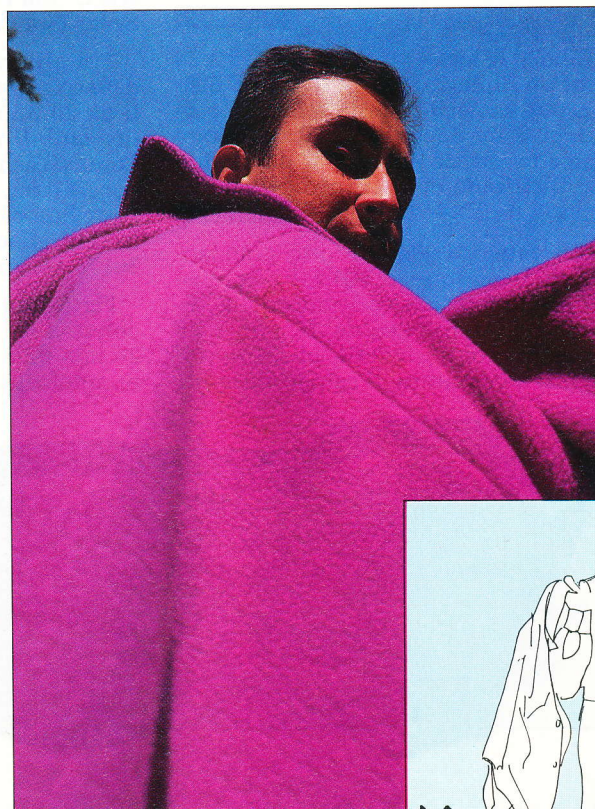
PRIMO PIANO COL FISH-EYE

I primissimi piani ripresi col grandangolare sono sempre caricature. Sarà vero? Sì, ma solo se ci avviciniamo moltissimo al soggetto.



La spina. Un simpatico ritratto ambientato scattato in occasione del giuramento militare di un amico. L'obiettivo da 24 mm ha esagerato la prospettiva e ha «allontanato» Fabio, che si trovava ad appena 2 o 3 metri di distanza.

Come fotografare solo il colore della giacca del collega? Come sempre, avvicinandosi fino ad un pugno di centimetri dal tessuto. La giacca perde così i connotati di forma e dimensione divenendo una chiazza amorfa di colore. Obiettivo 21 mm, f:16.



GLI OBIETTIVI SUPER GRANDANGOLARI

In commercio sono disponibili 64 diversi obiettivi super-grandangolari con focale compresa tra 7,5 e 25 mm. Il prezzo varia dalle 130.000 lire del 24 mm f/2,8 della Kiron fino oltre 22 milioni del Nikon 13 mm f/5,6. Su 64 obiettivi in commercio soltanto 15 sono cosiddetti universali, ovvero che non hanno lo stesso nome della macchina su cui possono essere montati e sono disponibili con innesti diversi.

La **Canon** ha il più nutrito catalogo con ben dieci grandangolari, otto con innesto FD e focali da 7,5 a 24 mm e due con innesto EF/EOS un 15 mm fish-eye e un 24 mm.

Tra gli obiettivi FD troviamo due fish-eye, il 7,5 mm f/5,6 e il 15 mm f/2,8, e due modelli con lenti asferiche, il 14 mm f/2,8 e il 24 mm f/1,4. Distributore: Canon Italia - Via Mecenate 90 - 20138 Milano. **Rif. 001**

Tre i modelli della **Contax**: 16 mm f/2,8 Zeiss F Distagon T fish-eye, 18 mm f/4 e 25 mm f/2,8 siglati MM che consentono l'uso programmato o a priorità dei tempi. Distributore: Fowa - Via dei Tabacchi 29 - 10132 Torino. **Rif. 002**

La **Kiron** è presente con un 24 mm f/2,8 venduto a circa 130.000 lire (il più economico) è disponibile con innesto per Canon FD, Nikon AI-S, Olympus OM, Minolta MD, Yashica/Contax MM e Pentax.

Distributore: Frabe - Via Vittoria Colonna 7 - 20149 Milano. **Rif. 003**

Cinque le focali per **Leica**: da 15 a 24 mm. Un Elmarit R da 16 mm f/2,8 fish-eye, due Elmarit R da 19 mm f/2,8 e 24 mm f/2,8, un Super Elmar R da 15 mm f/3,5 e un Super Angulon R da 21 mm f/4. Distributore: Polyphoto - via dei Gracchi 8 - 20146 Milano. **Rif. 004**

Nel catalogo **Minolta** otto grandangolari: 5 con innesto MD e 3 con innesto per le fotocamere autofocus. È disponibile un fish-eye da 16 mm f/2,8 con entrambi gli innesti, un 24 mm f/2,8 MD a curvatura di campo variabile



Gli obiettivi fish-eye sono i grandangolari più spinti e sono caratterizzati da una lente frontale molto sporgente che impedisce di montare i filtri. L'unico modo di utilizzarli è quello di montarli posteriormente.

che a detta del costruttore è in grado di creare immagini nitide anche se le distanze fra il centro e i bordi del soggetto sono troppo grandi per essere coperte dalla profondità di campo.

Completano la gamma un 20 mm f/2,8 e un 24 mm f/2,8 disponibili sia con baionetta MD che AF. Distributore: Rossi & C - Via Ticino 40 - 50019 Osmannoro Sesto Fiorentino (FI). **Rif. 005**

Tra gli universali troviamo due modelli economici della **Mitakon**, con focali da 20 mm f/2,8 e 24 mm f/2,8. Sono disponibili con innesto Fuji, Konica, Contax/Yashica, Olympus, Minolta, Canon, Nikon, Pentax e a vite 42x1 mm. Distributore: Framo - Centro Direzionale Terragliuono - Via Don Tosatto 121 - 30174 Mestre (VE). **Rif. 006**

Per **Nikon** sono disponibili 10 diversi obiettivi dei quali un 20 mm f/2,8 e un 24 mm f/2,8 con innesto per fotocamere autofocus. Con innesto AI un 8 mm

f/2,8 e un 16 mm f/2,8 fish-eye, un 13 mm f/5,6 (che è l'obiettivo più caro del gruppo con i suoi 22.400.000 di lire). Completano la gamma un 15 mm f/3,5, 18 mm f/3,5, 20 mm f/2,8 e due 24 mm uno f/2 e l'altro f/2,8.

Distributore: Nital - Via dei Tabacchi 33 - 10132 Torino. **Rif. 007**

L'**Olympus** ha 6 grandangolari, di cui uno solo per autofocus: il 24 mm f/2,8. Gli altri sono un 16 mm f/3,5 fish-eye, un 18 mm f/3,5, un 21 mm f/3,5, un 24 mm f/2,8 e infine, unico obiettivo di questa categoria, un 24 mm f/3,5 decentrabile.

Distributore: Polyphoto - Via dei Gracchi 8 - 20146 Milano. **Rif. 008**

Da **Pentax** tre modelli con baionetta K-A, un 15 mm f/3,5, un 16 mm f/2,8 fish-eye e un 20 mm f/2,8.

Distributore: API - via Senna 27-29 Ingromarket - 50019 Osmannoro Sesto Fiorentino (FI). **Rif. 009**

Nel catalogo **Rollei** tre super-grandangolari, uno Zeiss F Distagon HFT di 16 mm f/2,8 fish-eye, uno Zeiss Distagon 18 mm f/4 e un Distagon HFT di 25 mm f/2,8. Distributore: Mafer via G. Brocchi, 22 - 20131 Milano. **Rif. 010**

La **Sigma** produce 4 obiettivi universali, un 16 mm f/2,8 fish-eye e un 24 mm f/2,8 disponibili con innesto Canon, Contax/Yashica, Praktica, Minolta, Nikon, Olympus, Pentax, Ricoh, Konica, Fuji e vite 42x1 mm. Sempre della Sigma un 16 mm f/2,8 fish-eye



A sinistra l'obiettivo supergrandangolare più costoso: il Nikkor 13 mm f/5,6 che costa oltre 22 milioni. A lato il più economico: il 24 mm f/2,8 della Kiron che costa 130 mila lire.

disponibile con innesto per Minolta autofocus e un 24 mm f/2,8 disponibile con innesti per le fotocamere autofocus Minolta, Nikon e Canon, costa 340.000 lire con i primi due innesti, 420.000 lire con l'innesto Canon EOS.

Distributore: Mamiya Trading - Via Enrico Fermi 7 - 20090 Noverasco di Opera (MI). **Rif. 011**

Da **Soligor**, un 20 mm f/2,8 e un 24 mm f/2,8 che costano rispettivamente 260.000 e 180.000 lire. Sono disponibili con innesto Pentax, Nikon, Canon, Minolta, Olympus, Contax-Yashica, Fuji e vite 42 X 1 mm.

Distributore: Cafim - Via della Cernaia 100 - 50129 Firenze. **Rif. 012**

Anche la **Tamron** ha in catalogo due diversi obiettivi super-grandangolari, un 17 mm f/3,5 e un 24 mm f/2,5 della serie SP. Gli obiettivi Tamron adottano un sistema di anelli intercambiabili denominato «Adaptall 2» venduti a parte, sono disponibili con i seguenti innesti: vite 42x1 mm, Pentax, Nikon, Contax/Yashica, Fuji, Rollei/Voigtlander, Olympus, Canon, Minolta, Konica, Leica manuale e passo C a 60.000 lire; e Nikon a forcella, Topcon RE, Praktica B, Mamiya ZE, Ricoh XRP e Leica auto a 90.000 lire.

Distributore: Rossi & C - Via Ticino 40 - 50019 Osmannoro Sesto Fiorentino (FI). **Rif. 013**



Il Minolta 24 mm f/2,8 è un obiettivo un po' particolare. A detta del costruttore è infatti in grado di variare la curvatura di campo per la correzione della messa a fuoco.

Altri due obiettivi **Tokina**: il 17 mm f/3,5 e il 24 mm f/2,8. Sono disponibili con innesto Canon, Contax/Yashica, Minolta, Nikon, Olympus e Pentax. Distributore: Onceas - Via De Sanctis 41 - 20141 Milano. **Rif. 014**

Da **Vivitar**, una focale un po' strana: il 19 mm f/3,8 e una più tradizionale: 24 mm f/2,8. Sono disponibili con innesto Minolta, Nikon, Canon, Pentax, Olympus, Contax/Yashica, Contax MM, Fuji, Ricoh, Praktica B e vite 42x1 mm. Distributore: SWA - Corso Kossuth 1/3 - 10132 Torino. **Rif. 015**

Infine da **Yashica**, un 15 mm f/2,8 fish-eye, distribuito da Fowa - Via dei Tabacchi 29 - 10132 Torino. **Rif. 016**

MODELLO	FOCALE (mm)	APERTURA MASSIMA	APERTURA MINIMA	ANGOLO DI CAMPO	GRUPPI E LENTI	MINIMA MESSA A FUOCO (m)	DIAMETRO FILTRI (mm)	PREZZO PULITO
Canon	7,5	5,6	22	180	8-11	—	—	1.360.000
Canon FD L	14	2,8	22	114	10-14	0,25	—	4.350.000
Canon FD	15	2,8	22	180	9-10	0,20	—	1.270.000
Canon FD	17	4	22	104	9-11	0,25	72	940.000
Canon FD	20	2,8	22	94	9-10	0,25	72	820.000
Canon FDL	24	1,4	22	84	8-10	0,30	72	2.700.000
Canon FD	24	2	22	84	9-11	0,30	52	1.000.000
Canon FD	24	2,8	22	84	9-10	0,30	52	520.000
Canon EF	15	2,8	22	180	7-8	0,20	inc.	1.440.000
Canon EF	24	2,8	22	84	10-10	0,25	58	620.000
Contax Distagon T Zeiss	16	2,8	22	180	7-8	0,30	inc.	2.780.000
Contax Dist. T Zeiss MM	18	4	22	100	9-10	0,30	86	1.900.000
Contax Dist. T Zeiss MM J	25	2,8	22	80	7-8	0,25	55	1.300.000
Kiron MC Macro	24	2,8	22	83	7-7	0,19	52	130.000
Leica Super Elmar R	15	3,5	22	110	12-13	0,16	inc.	7.960.000
Leica Elmarit R	16	2,8	16	180	8-11	0,30	inc.	3.200.000
Leica Elmarit R	19	2,8	22	96	10-12	0,30	—	3.630.000
Leica Super Angulon R	21	4	22	92	8-10	0,20	VIII	3.060.000
Leica Elmarit R	24	2,8	22	84	7-9	0,30	VIII	2.750.000
Minolta MD	7,5	4	22	180	8-12	0,50	inc.	1.790.000
Minolta MD	16	2,8	22	180	8-10	0,25	inc.	1.400.000
Minolta MD	20	2,8	22	94	9-10	0,25	55	1.190.000
Minolta MD	24	2,8	22	84	8-8	0,25	49	740.000
Minolta MD VFC	24	2,8	22	84	7-9	0,30	55	1.400.000
Minolta AF	16	2,8	22	180	8-11	0,20	inc.	1.260.000
Minolta AF	20	2,8	22	94	9-10	0,25	72	800.000
Minolta AF	24	2,8	22	84	8-8	0,25	55	720.000
Mitakon	20	2,8	22	94	7-9	0,20	58	250.000
Mitakon	24	2,8	22	84	7-9	0,20	52	210.000
Nikkor	8	2,8	22	180	8-10	0,30	inc.	3.600.000
Nikkor	13	5,6	22	118	13-16	0,30	inc.	22.400.000
Nikkor	15	3,5	22	110	11-14	0,30	inc.	3.900.000
Nikkor	16	2,8	22	180	5-8	0,30	inc.	1.600.000
Nikkor	18	3,5	22	100	10-11	0,25	72	2.250.000
Nikkor	20	2,8	22	94	9-12	0,25	62	1.150.000
Nikkor	24	2	22	84	10-11	0,30	52	1.400.000
Nikkor	24	2,8	22	84	9-9	0,30	52	900.000
AF Nikkor	20	2,8	22	94	9-12	0,25	62	1.000.000
AF Nikkor	24	2,8	22	84	9-9	0,30	52	660.000
Olympus Zuiko	16	3,5	22	180	8-11	0,20	inc.	1.150.000
Olympus Zuiko	18	3,5	16	100	9-11	0,25	72	1.190.000
Olympus Zuiko	21	3,5	16	92	7-7	0,20	49	660.000
Olympus Zuiko	24	2,8	16	84	7-8	0,25	49	400.000
Olympus Zuiko Shift	24	3,5	22	84	10-12	0,35	inc.	3.200.000
Olympus AF	24	2,8	22	84	8-7	0,25	49	300.000
Pentax A	15	3,5	22	111	12-13	0,30	inc.	1.350.000
Pentax A	16	2,8	22	180	6-8	0,20	inc.	1.170.000
Pentax A	20	2,8	22	93	9-10	0,25	67	990.000
Rollei Zeiss F Distagon HFT	16	2,8	16	180	7-8	0,30	inc.	2.480.000
Rollei Zeiss Distagon	18	4	22	100	9-10	0,30	70	3.600.000
Rollei Zeiss Distagon HFT	25	2,8	22	80	7-8	0,25	49	1.440.000
Sigma	16	2,8	22	180	8-9	0,15	inc.	740.000
Sigma	24	2,8	22	84	7-8	0,18	52	270.000
Sigma AF	16	2,8	22	180	8-9	0,15	inc.	750.000
Sigma AF	24	2,8	22	84	7-8	0,18	52	340.000
Soligor	20	2,8	22	94	7-9	0,20	58	260.000
Soligor	24	2,8	22	82	7-9	0,30	52	180.000
Tamron SP	17	3,5	22	104	11-11	0,25	82	530.000
Tamron SP	24	2,5	22	84	9-10	0,25	55	350.000
Tokina SL	17	3,5	16	103	9-11	0,25	67	400.000
Tokina SL	24	2,8	16	84	8-8	0,27	52	180.000
Vivitar	19	3,8	22	97	8-9	0,20	62	220.000
Vivitar	24	2,8	22	84	7-7	0,19	52	185.000
Yashica ML	15	2,8	16	170	7-10	0,30	inc.	1.500.000